



Consiglio di Corso di Studi di Design degli interni

03 giugno 2014 ore 12.00

aula CT46.1

OdG

1. Approvazione del verbale del CCS del 19/02/2014
2. Comunicazioni
3. Programmazione didattica AA 14/15
4. Regolamenti Laurea triennale e magistrale
5. Varie ed eventuali

*Presenti: 20**Assenti: 11**Giustificati: 8*

1. Approvazione del verbale del CCS del 19/02/2014

Approvato

2. Comunicazioni

L. Crespi

Questione requisiti minimi numero docenti di riferimento per il nostro CS: l'Ateneo richiede l'adeguamento per l'A.A. 14/15, nel quale saremo in difetto di un professore (associato o ordinario). Fino a novembre 2014 sarà "conteggiato" nel nostro organico il prof. Gianni Scudo; per allora contiamo che siano portate a termine le procedure di alcuni concorsi aperti. Occorre su questo tema una riflessione ampia e un dialogo con altri dipartimenti (il nostro corso peraltro ha dei SSD "scoperti", quali per esempio la Tecnologia dell'architettura).

F. Costa

C'è un decreto che dichiara l'affinità dei SSD ICAR/13 con i SSD ICAR/12 e 16. Può valere anche per il computo dei docenti? Altri Atenei lo fanno.

Sarà verificato con la Presidenza.

L. Crespi

Workshop di laurea magistrale: la politica del corso è sempre stata quella di invitare docenti stranieri di alto profilo. Abbiamo invitato e ha accetto Martí Guixé; un professore della Camondò, Parigi; siamo in attesa di una risposta sulla 3° sezione.

E' prevista a breve (12 e 19 giugno) un'attività di orientamento promossa dall'Ateneo per studenti del 4° anno di liceo: viene illustrato il programma che il CS di interni ha predisposto, che prevede 3 lezioni brevi al mattino e attività presso alcuni laboratori nel pomeriggio.

3. Programmazione didattica

Quadro didattico:

- ci sono state variazioni di alcuni SSD di alcuni insegnamenti ("scambi alla pari" che non modificano l'equilibrio complessivo) per consentire ai docenti di insegnare sul proprio SSD, requisito necessario per essere conteggiati nell'organico del corso
- L'aver dichiarato il nostro corso di LM in lingua mista (una sezione in italiano, una in inglese e una "mista") ha comportato un costo maggiore per la Scuola perché alcuni corsi sono stati raddoppiati. Tuttavia la nostra posizione sembra ad oggi sostenibile.

4. Regolamenti Laurea triennale e magistrale

La questione è stata sollevata in Giunta di Scuola da una proposta del corso di PSSD, che viene illustrata (vd. allegato).

L. Crespi illustra la propria posizione, che è stata condivisa anche dalla commissione scientifica del CS di Interni: il regolamento vigente comprende già la possibilità di una valutazione articolata di lavori di livelli differenti, e non si ritiene dunque che sia necessario modificarlo. In particolare si ribadisce che la responsabilità delle modalità, dei tempi, della qualità del lavoro atteso e svolto sia prima di tutto del relatore di tesi, al quale compete anche di presentare alla commissione di laurea la tesi in modo obiettivo.

Partecipano al dibattito: Trocchianesi (non si può legittimare l'aspirazione a fare lavori mediocri, ma tendere a lavori di alto livello, pur sapendo che talvolta questo obiettivo può non essere raggiunto); Marani (operare una distinzione all'origine tra tesi di alto e basso profilo, comporta una pre-valutazione da parte del relatore che potrebbe non essere accettata dalla commissione); Giulio Ceppi (manca una dichiarazione pubblica degli obiettivi della tesi: il relatore potrebbe esplicitare il punteggio al quale il lavoro che sta per presentare aspira); Luca Guerrini e Giovanna Piccinno (condividono la proposta del coordinatore).



Consiglio di Corso di Studi di Design degli interni

03 giugno 2014 ore 12.00

aula CT46.1

Il CCS al termine della discussione approva la proposta del coordinatore di non modificare l'attuale regolamento relativo al CdL Magistrale.

L. Crespi illustra anche una proposta di modifica dello svolgimento delle lauree triennali (vd allegato), sulle quali propone di avviare una prima riflessione.

Partecipano al dibattito: Biamonti (l'esame di laurea triennale ha valore e la sua preparazione è molto importante per gli studenti); Costa (sarebbe utile sfruttare anche le competenze dei docenti che non hanno i lab di sintesi, coinvolgendoli come relatori di tesi triennali); rappresentante studenti (il PEL attuale costituisce un percorso di apprendimento molto utile); Guerrini (va bene differenziare il livello di laurea di 1° livello e magistrale); Ceppi (illustra il suo programma per il prossimo Lab di sintesi).

La conclusione della discussione è comunque rimandata a prossimi incontri.

Il Presidente Luciano Crespi
Il Segretario verbalizzante Agnese Rebaglio